

ALLEGATO “1 B”

Conformità acustica ambientale nell’ambito dei procedimenti edilizi per l’edificazione, la ristrutturazione edilizia e/o il cambio di destinazione d’uso

Documentazione di conformità acustica ambientale nell'ambito dei procedimenti edilizi per l'edificazione, la ristrutturazione edilizia e/o il cambio di destinazione d'uso.

Tipologia 1: Rilascio del parere/nulla osta di conformità acustica ambientale da parte della Struttura competente per la Tutela Ambientale nei seguenti casi:

Documentazione di valutazione di Impatto Acustico ambientale (lettere a – k)

- a. Aeroporti, aviosuperfici, eliporti, stazioni marittime e fluviali;
- b. Infrastrutture viarie classificate ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n 285 e ss.mm.ii.;
- c. Parcheggi come indicati alla lettera g), comma 1, art. 6 delle NTA del PRG vigente e i parcheggi pubblici e/o privati che complessivamente superino la superficie lorda di 2500 mq;
- d. Ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- e. Unità edilizie a Servizi come da lettera c), comma 1, art. 6 delle NTA del PRG vigente con destinazione d'uso a:
 - pubblici esercizi e artigianato di servizio, con SUL maggiore di 250 mq;
 - direzionale privato, studi d'artista, attrezzature culturali e religiose e fitness, con SUL maggiore di 500 mq;
 - servizi alle persone (escluso fitness), sportelli tributari, bancari e finanziari, sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni, nazionali, estere e sopranazionali, sedi ed attrezzature universitarie, teatri e attrezzature collettive, con SUL maggiore di 2500 mq;
 - discoteche.
- f. Unità edilizie Turistico Ricettive con destinazione d'uso a strutture ricettive alberghiere, motel, strutture ricettive extra alberghiere, ostelli, con numero di posti letto maggiore di 60 e strutture ricettive all'aria aperta con capacità ricettiva maggiore di 70 equipaggi o 250 persone come indicati alla lettera d) comma 1, art. 6 delle NTA del PRG;
- g. Unità edilizie con destinazioni d'uso Produttive come da lettera e) comma 1, art. 6 delle NTA del PRG;
- h. Unità edilizie con destinazioni d'uso Commerciali indicati alla lettera b) comma 1, art. 6 delle NTA del PRG con superficie di vendita maggiore di 2500 mq;

- i. Unità edilizie con più di una destinazione d'uso, se almeno una unità immobiliare superi la soglia della relativa destinazione d'uso come indicata ai punti precedenti;
- j. Unità edilizie con destinazioni d'uso riconducibili a più funzioni, qualora la somma delle SUL delle unità immobiliari con destinazione d'uso diverse da abitative, risulti superiore a 500 mq;
- k. Nei casi sopra indicati alle lettere **i)** e **j)**, qualora siano previste unità immobiliari con destinazione d'uso per scuola, asilo nido, struttura sanitaria con degenza, casa di cura e di riposo, la valutazione d'impatto acustico ambientale dovrà essere integrata con valutazione di clima acustico per dette unità;

documentazione di valutazione del Clima Acustico (lettere l – n)

- l. Scuole e asili nido - in edifici ad essi interamente dedicati anche in caso di istanze di cambio di destinazione d'uso, con o senza opere, di unità edilizie preesistenti in tali tipologie funzionali;
- m. Ospedali, case di cura e di riposo in edifici ad essi interamente dedicati;
- n. Parchi pubblici urbani ed extraurbani ad esclusione del verde pubblico di quartiere e le aree attrezzate ad impianti sportivi;

Tipologia 2: Deposito della documentazione di clima/impatto acustico ambientale presso gli Uffici edilizi competenti nei seguenti casi:

Documentazione di Impatto Acustico ambientale redatta per: (lettere a – f)

- a. Unità edilizie a Servizi come da lettera c), comma 1, art. 6 delle NTA del PRG vigente con destinazione d'uso a:
 - pubblici esercizi e artigianato di servizio, con SUL minore o uguale di 250 mq;
 - direzionale privato, studi d'artista, attrezzature culturali e religiose e fitness, con SUL minore o uguale di 500 mq;
 - servizi alle persone (escluso fitness), sportelli tributari, bancari e finanziari, sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni, nazionali, estere e sopranazionali, sedi ed attrezzature universitarie, teatri e attrezzature collettive, con SUL minore o uguale a 2500 mq;
- b. Unità edilizie Turistico Ricettive con destinazione d'uso a strutture ricettive alberghiere, motel, strutture ricettive extra alberghiere, ostelli, con numero di posti letto minore o uguale di 60 e strutture ricettive all'aria aperta con capacità ricettiva minore o uguale di 70 equipaggi o 250 persone come indicati alla lettera d) comma 1, art. 6 delle NTA del P.R.;
- c. Parcheggi come indicati alla lettera g), comma 1, art. 6 delle NTA del PRG vigente e i parcheggi pertinenziali pubblici e/o privati; che complessivamente abbiano la superficie lorda minore o uguale a 2500 mq;
- d. Unità edilizie con più di una destinazione d'uso se nessuna unità immobiliare supera le soglie indicate alle lettere **e)** e **h)**, della **Tipologia 1**;
- e. Unità edilizie con destinazioni d'uso riconducibili a più funzioni qualora la somma delle SUL sia inferiore od uguale a 500 mq;
- f. Nei casi alle lettere **d)** e **e)** della presente tipologia, qualora siano previste unità immobiliari con destinazione d'uso per scuola, asilo nido, struttura sanitaria con degenza, casa di cura e di riposo, la valutazione d'impatto acustico ambientale dovrà essere integrata con valutazione di clima acustico per dette unità;

Documentazione di valutazione del Clima Acustico per: (lettere g – l)

- g. Unità edilizie comprendenti destinazioni d'uso abitative poste all'interno delle fasce di pertinenza acustica fissate dal DPR 30 marzo 2004 n. 142 per le infrastrutture viarie classificate ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n 285 e ss.mm.ii.;
- h. Unità edilizie comprendenti destinazioni d'uso abitative poste all'interno delle fasce di pertinenza acustica fissate dal DPR 18 novembre 1998 n. 459 per le infrastrutture delle ferrovie e delle linee metropolitane di superficie;
- i. Unità edilizie comprendenti destinazioni d'uso abitative in prossimità di aeroporti, aviosuperfici, eliporti, poste a distanze inferiori a 500 metri rispetto alle distanze previste per gli ostacoli ai sensi della L. 58 del 4 febbraio 1963;
- j. Unità edilizie comprendenti destinazioni d'uso abitative poste all'esterno delle fasce di pertinenza acustica fissate dal DPR 30 marzo 2004 n. 142 per le infrastrutture viarie classificate ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n 285 e ss.mm.ii.;
- k. Unità edilizie comprendenti destinazioni d'uso abitative poste all'esterno delle fasce di pertinenza acustica fissate dal DPR 18 novembre 1998 n. 459 per le infrastrutture delle ferrovie e delle linee metropolitane di superficie;
- l. Unità edilizie comprendenti destinazione d'uso abitative, in prossimità di aeroporti, aviosuperfici, eliporti, poste a distanze superiori o uguali a 500 metri rispetto alle distanze previste per gli ostacoli ai sensi della L. 58 del 4 febbraio 1963;

Tipologia 3: Esclusioni

- a. Non è richiesta la documentazione di conformità acustica ambientale per gli interventi edilizi di nuova costruzione e/o di ristrutturazione che investano non oltre il 20% della SUL e non riguardino unità immobiliari/edilizie con destinazione funzionale di scuola, asilo nido, struttura sanitaria con degenza, casa di cura e riposo;
- b. Non è richiesta la documentazione di conformità acustica ambientale dichiarazione previsionale di compatibilità acustica ambientale per i cambi di destinazione d'uso, con o senza opere, che investano non oltre il 50% della SUL ad eccezione dei cambi di destinazione d'uso, con o senza opere, di unità immobiliari/edilizie preesistenti in scuole, asili nido, strutture sanitarie con degenza, case di cura e riposo per i quali tale dichiarazione è in ogni caso richiesta;
- c. Non è richiesta la documentazione di conformità acustica ambientale per ogni altro intervento non esplicitamente richiamato nel presente allegato.